



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

1^a Commissione Consiliare Permanente

Affari Istituzionali, Statuto, Regolamenti, Attività Ispettiva, Strumenti di Programmazione Negoziata (PIT-Agenda 2000 – POR etc ...), Contenzioso, Parco dell'Etna.

Verbale n. 10/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto, del mese di Aprile, alle ore 11:00 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la 1^a Commissione Consiliare Permanente, auto convocata con verbale n°9 del giorno 11 Aprile 2018 per trattare il seguente punto all'odg:

1. Adozione Regolamento Baratto Amministrativo

COMPONENTI	Presente	Assente
Bonaccorsi Pietro		X
Cardillo Agata	X	
Pariti Ernesto	X	
Di Mauro Rosario	X	
Finocchiaro Cristina	X	

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione Agata Cardillo dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Di Mauro Rosario.

E' presente alla seduta il Dott. Giorgio Garufi, al fine di chiarire i dubbi relativi all'articolo in "Obblighi del Comune verso il richiedente" evidenziati nella scorsa commissione. A tal riguardo il Dott. Garufi, con l'ausilio della rag. Lucia Cardillo, dipendente afferente all'ufficio finanziario, ci fornisce gli opportuni chiarimenti.

Dopo ampio dibattito è stato confermato che nell'ambito degli obblighi del comune verso il richiedente, il Comune di Mascali provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa minima (così com'era già stato predisposto).

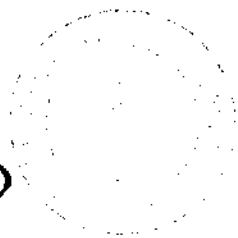
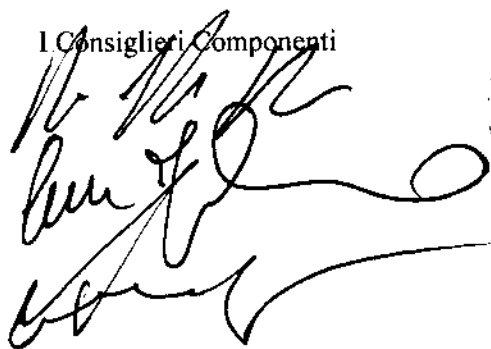
Successivamente si procede ad ulteriori modifiche e integrazioni, coordinate insieme al Dott. Garufi. Al presente verbale verrà allegato il regolamento definitivo predisposto dalla commissione, a cui il responsabile dell'ufficio finanziario in qualità di referente dell'ufficio tributi, esprime parere favorevole. A questo punto, la commissione, ultimati i lavori inerenti al suddetto regolamento, invita il Presidente del Consiglio a demandare il regolamento del baratto amministrativo al primo consiglio comunale utile per l'approvazione definitiva.

Per quanto concerne il regolamento sul patrimonio immobiliare capo IV bis – Adozione delle aree e spazi verdi comunali, la commissione di comune accordo, sulla base delle discussioni antecedenti rinvenibili nei verbali 4 e 5 della prima commissione, invita il Presidente del Consiglio a demandare il suddetto regolamento al primo consiglio comunale utile per l'approvazione definitiva.

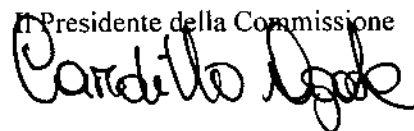
Il presidente della commissione dichiara tolta la seduta alle ore 13:00.

Del che si redige il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

I Consiglieri Componenti



Presidente della Commissione



Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

Regolamento Comunale per il BARATTO AMMINISTRATIVO

INDICE

Articolo 1. Riferimenti Legislativi

Articolo 2. Il Baratto Amministrativo

Articolo 3. Ambito di Applicazione

Articolo 4. Individuazione dell'importo complessivo

Articolo 5. Identificazione del numero dei moduli

Articolo 6. Destinatari del Baratto Amministrativo

Articolo 6.1. I progetti

Articolo 7. Obblighi del richiedente

Articolo 8. Obblighi del Comune verso il richiedente

Articolo 9. Modalità operative del servizio

Articolo 10. Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità

Articolo 11. Disposizioni finali e transitorie

Articolo 12. Entrata in vigore

Art. 1 - Riferimenti legislativi

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art.118 della Costituzione e dell'at.190 del D.lgs n. 50/2016, come modificato dal D.lgs n.56/2017 disciplina l'applicazione dell'Istituto del "Baratto Amministrativo", quale contratto di partenariato sociale volto a promuovere la partecipazione diretta di cittadini al benessere della collettività a fronte del riconoscimento di agevolazioni di natura tributaria.

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Atitolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole e/o spartitraffico;
- Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali urbane ed extraurbane;
- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- Pulizia dei locali di proprietà comunale non inclusi nei contratti di pulizia stipulati e in vigore;
- Lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali e interventi di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati;
- Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevoli, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "Baratto Amministrativo".

Art. 3 –Ambito di applicazione

Il "*baratto amministrativo*" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati nell'anno in corso alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. I destinatari del "*baratto amministrativo*" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Il baratto amministrativo è applicabile in favore di cittadini che, versando in condizione di disagio economico, non possono provvedere al pagamento di tributi(IMU, TARI, TASI, TOSAP) i cui versamenti risultino già scaduti. Tale agevolazione non risulta comunque applicabile ai tributi locali che si riferiscono ad esercizi finanziari passati. La domanda di accesso al baratto è applicabile nel limite individuale di euro 600,00 per nucleo familiare e dei vincoli previsti dall'articolo 24 della Legge 164/2014. La quota massima del tributo da compensare con il baratto non potrà essere superiore al 60% del tributo non pagato. Il comune riconosce n.8ore di partecipazione al baratto amministrativo per ogni 60 euro di tributo da versare (modulo).

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile di Ragioneria e il Referente dei Tributi del Comune di Mascali, di concerto, sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Per l'anno 2018 l'ammontare del "baratto amministrativo" sarà determinato con atto della Giunta comunale.

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Mascali, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato, dalla Giunta Comunale al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di (E. 60,00) per ciascun modulo e del limite individuale di (600,00 euro) per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

In apposito registro a cura dei Servizi Sociali, saranno riportati gli estremi del richiedente, il tributo che viene ridotto e i giorni in cui i moduli di intervento verranno eseguiti, al fine di conteggiare il monte ore destinato al singolo baratto amministrativo.

Lo svolgimento di tale attività può essere compiuto sotto il controllo di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente, su indicazione dell'area tecnica – LL.PP..

Il mancato rispetto del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'U:T:C è causa di decadenza dalla partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto fino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Al termine delle attività, il responsabile del servizio di riferimento, verificherà le prestazioni rese ed

attesterà la totale o parziale realizzazione dell'intervento. In caso di parziale realizzazione dell'intervento, il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente.

L'attestazione inerente la realizzazione dell'intervento con indicazione del numero del modulo e del relativo controvalore, costituisce "titolo di credito" per ottenere l'agevolazione tributaria.

I titoli di credito rilasciati dal responsabile di servizio sono trasmessi tempestivamente all'interessato e, per conoscenza, all'ufficio tributi per gli adempimenti di competenza.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'effettuazione del servizio può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'area tecnica -LL.PP..

Art. 6 - Destinatari del baratto Amministrativo

Possono accedere al baratto amministrativo i cittadini in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) essere residenti nel comune di Mascali;

b) avere un'età non inferiore a 18 anni;

c) idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche o del servizio da svolgere;

d) non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per reati di cui agli art.600,600bis,600ter,600quater/1 e per delitti contro la libertà personale;

d) reddito ISEE di 9.000 euro annuo

f) soggetti in possesso di tributi comunali annuali di competenza (IMU, TARI, TASI, COSAP) non pagati iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni

Possono essere consentite deroghe da parte della Giunta comunale, su proposta dell'Assistente sociale di ambito.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 28 Febbraio di ogni anno.

Per l'anno 2018, la scadenza per la consegna della domanda è fissata il 1 Luglio.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del 'baratto

amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio:

REDDITO ZERO – Punti 10

ISEE sino a € 2.500,00 - Punti 8

ISEE sino a € 4.500.00 – Punti 6

ISEE sino a €9.0000 - Punti 4

Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - Punti 3

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) – Punti 1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto - Punti 3

I nuclei monogenitoriali con minori a carico - Punti 3

i nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico - Punti 4

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di *salute* (punteggio per ciascun membro familiare) — Punti 2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato *raggiunto il tetto*, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "*baratto amministrativo*" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi, oppure può essere riconosciuta facoltà al richiedente di indicare altro componente maggiorenne del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia al 31 dicembre dell'anno precedente, che svolgerà l'attività dedotta nei moduli predisposti dall'ufficio tecnico del comune. In ogni caso il soggetto che presterà l'attività non potrà avere un'età superiore a 65 anni compiuti all'atto della presentazione della domanda.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al *progetto* senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "*baratto amministrativo*", impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Mascali, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 6.1 IProgetti

Contestualmente alla presentazione della domanda per aderire al Baratto Amministrativo, i soggetti di cui all'art.6 possono proporre al comune progetti da finanziarsi mediante Baratto Amministrativo per la realizzazione di contratti di partenariato sociale.

L'ufficio tecnico competente, cura l'istruttoria dei progetti presentati, previo avviso pubblico, contenente i criteri generali per la presentazione degli interventi/progetti, con espressa indicazione degli specifici tributi oggetto di agevolazione e relativo ammontare ai fini della loro ammissibilità, verificando:

- La coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
- La fattibilità tecnica del progetto;
- Che lo stesso non ricada nel programma manutentivo dell'Ente;
- Gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;
- La corrispondenza tra beneficio reso e agevolazione concessa.

È altresì facoltà del Comune proporre, su iniziativa dell' U.T.C propri progetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1.

I progetti sono organizzati di norma in moduli prestazionali di 4 ore ciascuno, per un valore simbolico di 60 euro per ciascun modulo.

Con deliberazione della Giunta Comunale, da adottarsi ogni anno, vengono approvati i progetti ritenuti ammissibili e quelli predisposti dall'U.T.C nel limite delle risorse a disposizione.

Qualora il numero delle richieste pervenute non fosse sufficiente ad esaurire le disponibilità, l'amministrazione comunale provvede alla riapertura dei termini, con avviso da pubblicare all'albo pretorio online.

La rinuncia ad eseguire il progetto determina la decadenza dalla graduatoria.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "*baratto amministrativo*" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera

sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza *"del buon padre di famiglia"* e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al *"baratto amministrativo"* ogni €. 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8- Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune di Mascali provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa minima

Art. 9 Modalità operative del servizio

Qualora le attività di cui all'art. I richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del *"baratto amministrativo"* purché dichiarate nel modulo di domanda, il Comune di Mascali si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art. 10 Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità

I cittadini che collaborano con l'amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

I cittadini che collaborano con l'amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Art .11 Disposizioni finali e transitorie

Allo scopo di agevolare la collaborazione tra Amministrazione e Cittadini, le disposizioni del presente regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alle attività di servizio civico.

L'applicazione delle presenti disposizioni in modo funzionale alla effettiva collaborazione con i cittadini, è espressione di spirito di servizio verso la comunità da parte degli stessi.

Art. 12 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione.

Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei Cittadini, l'attuazione del presente Regolamento, al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.

Modulo di domanda del "*Baratto amministrativo*"

Alla Cortese attenzione del Sindaco

Il sottoscritto/a nato a

il, C.F./PJVA

residente in..... Via

tel/cell.....

CHIEDE

di poter partecipare al "*Baratto amministrativo*", come Soggetto singolo per la copertura del tributo/debito

.....per l'importo pari a €
.....provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 2017. (non superiore a E 9.000,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Compilare

Numero di familiari in cerca di occupazione

Numero di cassa integrati nel proprio Nucleo/Azienda

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare/Aziendale di supporto

Nucleo mano genitoriali con minori a carico

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 *co 3* e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) _____

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

A tal proposito, il richiedente precisa che

(barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino_____

b) pomeriggio.

2) si ritiene:

a) idoneo e *formato*

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla sicurezza) all'espletamento delle attività previste dal *Baratto amministrativo*" di cui all'art. 1 del Regolamento_____

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento e degli atti collegati.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

E' autorizzato il trattamento dati personali ai sensi di legge.

Firma.....

. Data.....

Il presente modello di domanda è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo.